



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

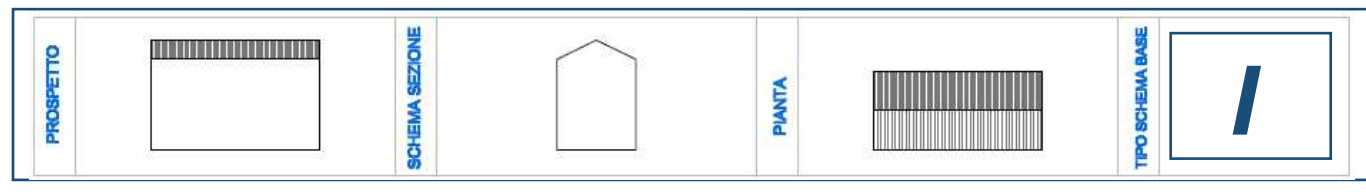
LETTERA:

D

NUMERI:

I.1

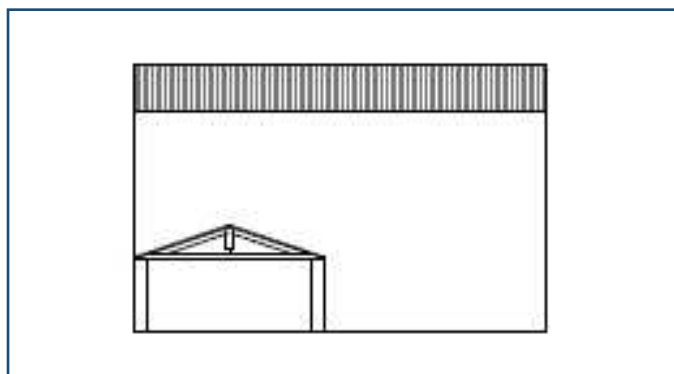
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



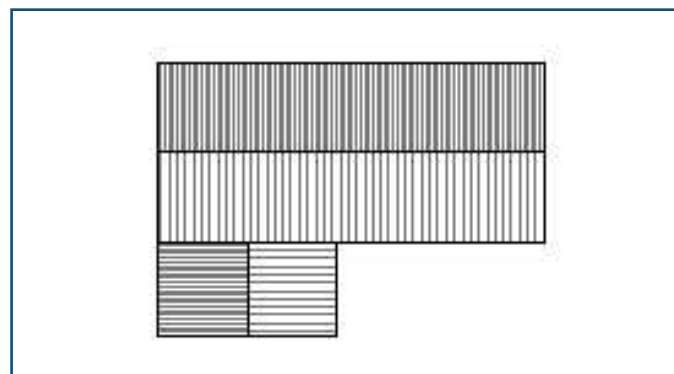
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- /1.1



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

In adiacenza ai lati longitudinali potevano essere addossati dei piccoli corpi di servizio (in genere tettoie) per vari utilizzi.

Le tettoie potevano avere copertura a due falde a capanna, con andamento perpendicolare alla copertura del fabbricato oppure essere ad unica falda, con lo stesso andamento della copertura dell'immobile.

Potevano poggiare su pilastri in pietra o in laterizio (in genere non intonacato).

NOTE:



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

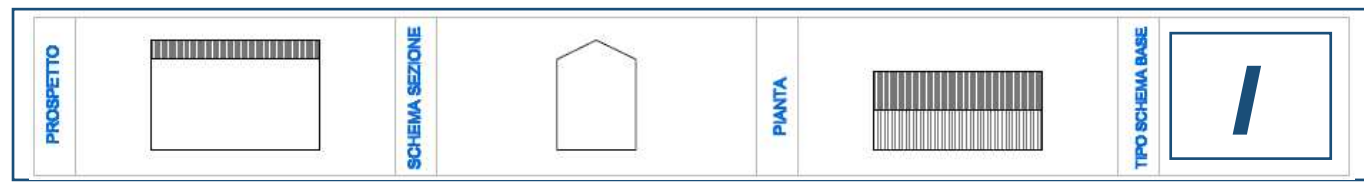
LETTERA:

D

NUMERI:

I.2

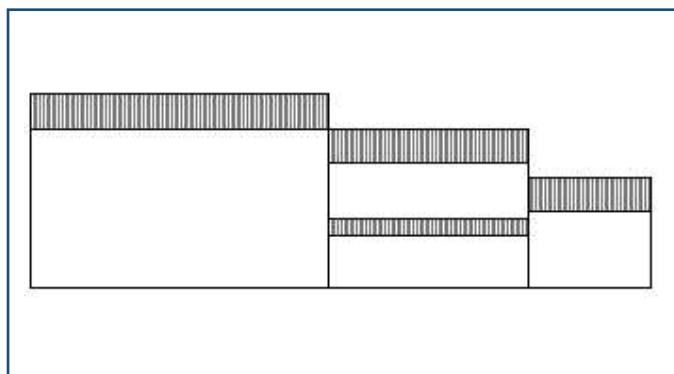
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



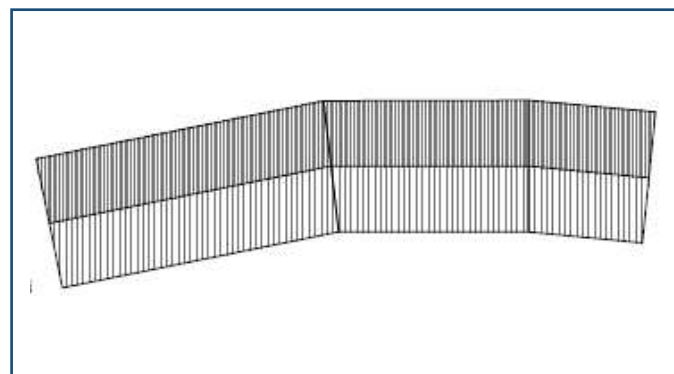
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- I.2



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Al nucleo originario si potevano aggiungere altri corpi anche con funzioni diverse, nel senso longitudinale, anche con altezze diverse tra loro - raramente con stacco superiore ad un piano. Inoltre potevano addossarsi, lungo i lati longitudinali dei piccoli corpi di servizio (in genere tettoie) per vari utilizzi.

Quando l'edificio costeggiava una strada i vari corpi aggiunti in genere ne seguivano l'andamento.

NOTE:

Empty box for notes.



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

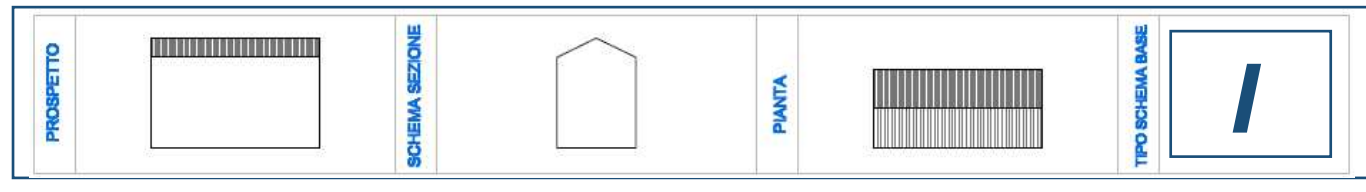
LETTERA:

D

NUMERI:

I.3

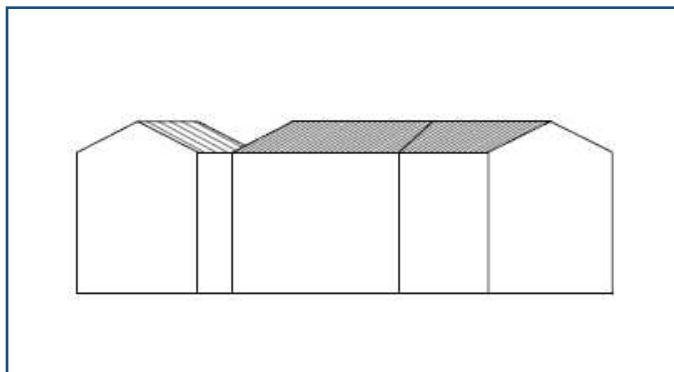
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



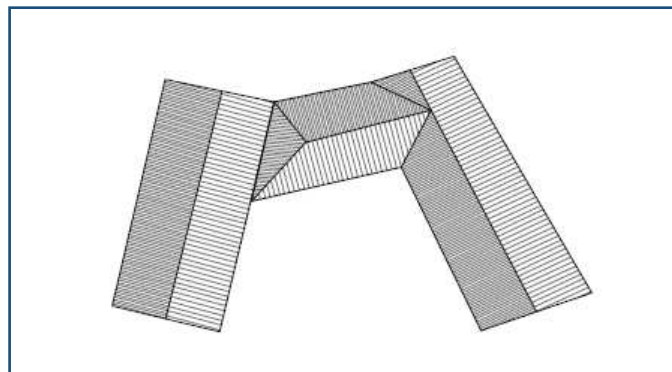
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- I.3



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

All'edificio originario si potevano aggiungere altri corpi anche con funzioni diverse dalla residenza (p.e. stalla - fienile), disposte in modo da formare una corte interna che si affacciava sulla viabilità. In genere i vari corpi avevano lo stesso numero di piani anche se con lievi differenze altimetriche. Raramente si raggiungevano i tre piani. La scala di collegamento tra il piano terra ed il piano primo era esterna e parallela alla facciata.

NOTE:



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

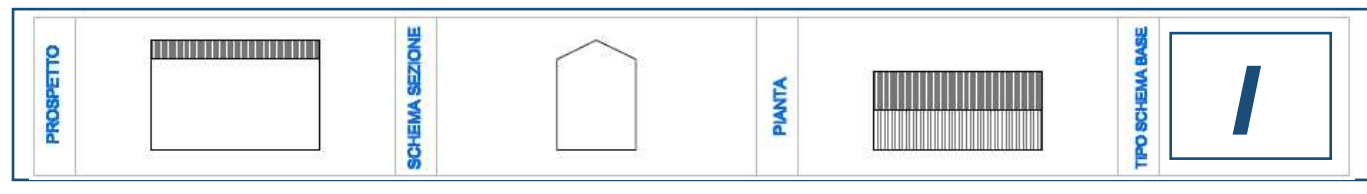
LETTERA:

D

NUMERI:

I.4

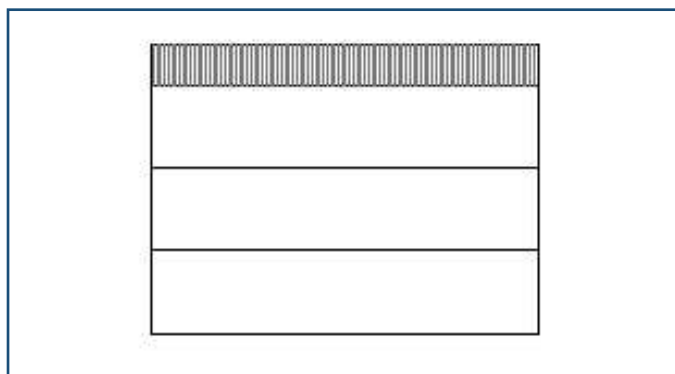
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



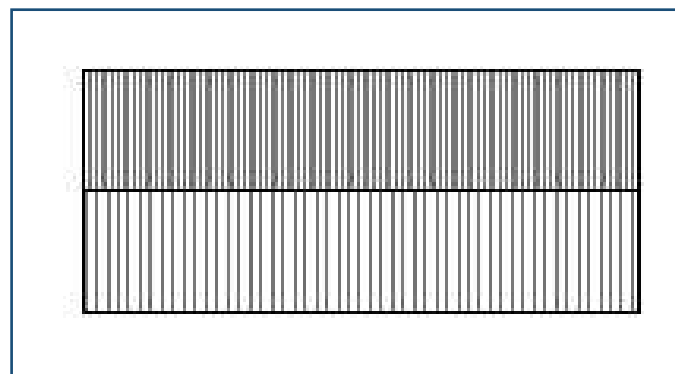
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- I.4



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Gli edifici lineari potevano anche essere sopraelevati per arrivare ad un massimo di tre piani fuori terra.

La scala di collegamento tra i vari livelli era interna. L'eventuale scala esterna collegava solo il piano terra con il piano primo.

NOTE:

Empty box for notes.



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

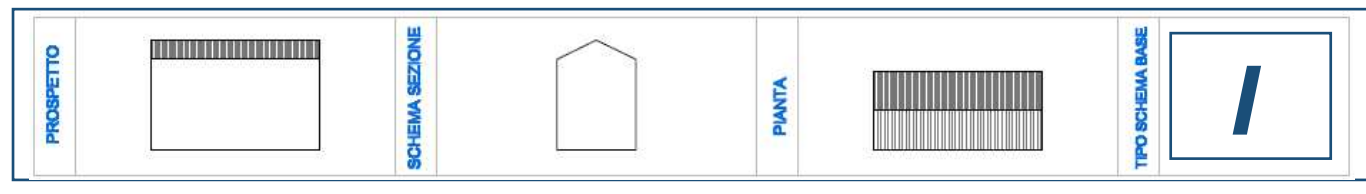
LETTERA:

D

NUMERI:

I.5

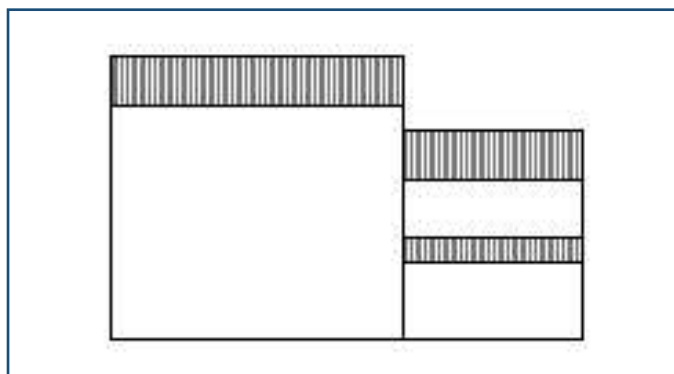
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



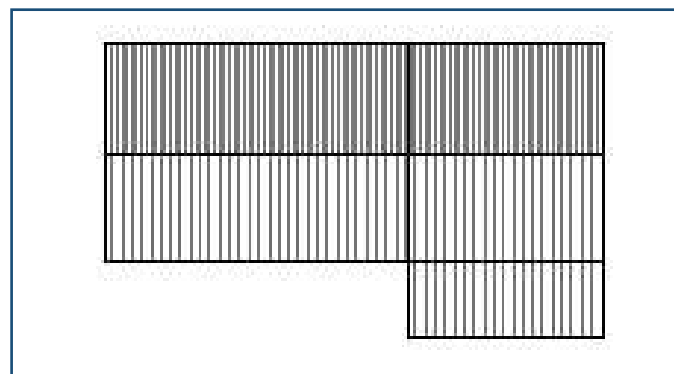
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- I.5



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Al nucleo originario si potevano aggiungere altri corpi anche con funzioni diverse, nel senso longitudinale, anche con altezze diverse tra loro - in genere con "stacco" non superiore ad un piano. Inoltre potevano addossarsi, lungo i lati longitudinali dei piccoli corpi di servizio (in genere tettoie ma anche corpi chiusi) per vari utilizzi secondari.

NOTE: Della tipologia di aggregazione D-I.5 sono stati forniti due esempi



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

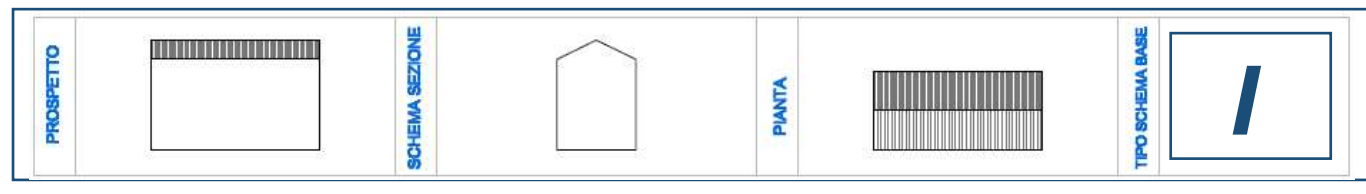
LETTERA:

D

NUMERI:

I.5

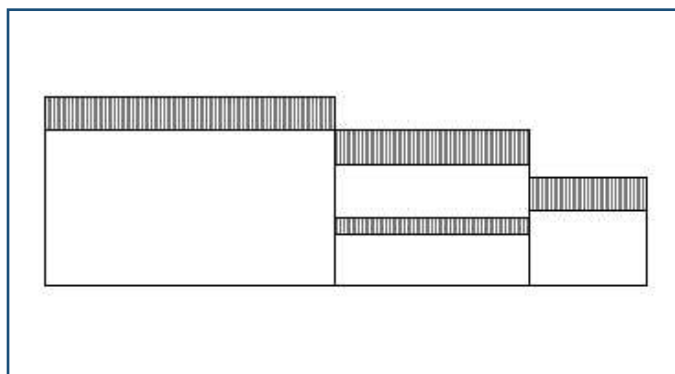
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



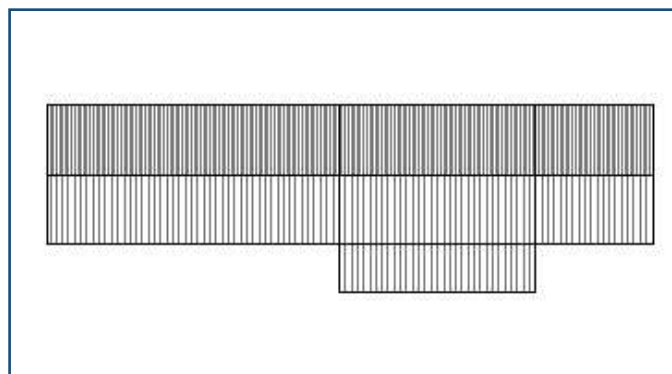
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- I.5



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Al nucleo originario si potevano aggiungere altri corpi anche con funzioni diverse, nel senso longitudinale, anche con altezze diverse tra loro - in genere con "stacco" non superiore ad un piano. Inoltre potevano addossarsi, lungo i lati longitudinali dei piccoli corpi di servizio (in genere tettoie ma anche corpi chiusi) per vari utilizzi secondari.

NOTE: Della tipologia di aggregazione D-I.5 sono stati forniti due esempi



**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

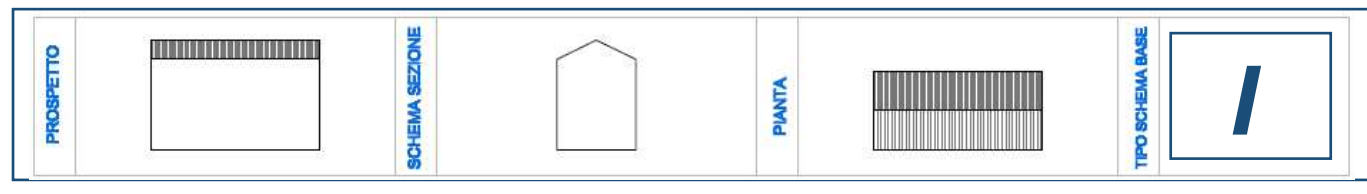
LETTERA:

D

NUMERI:

I.6

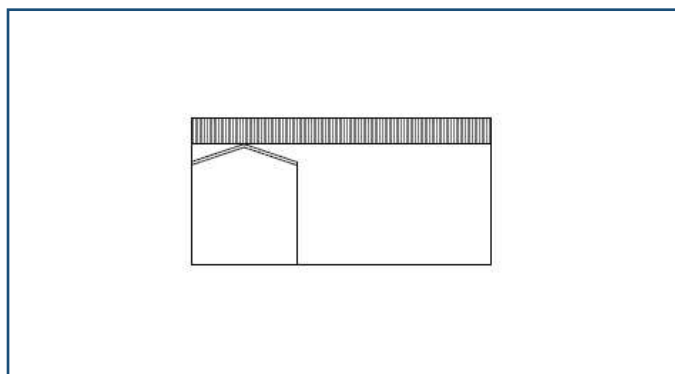
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



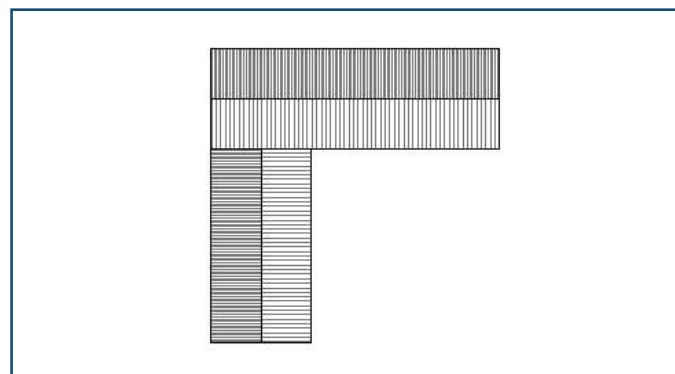
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- /I.6



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

All'edificio originario si poteva unire un altro fabbricato, innestandosi in modo perpendicolare: un edificio era destinato alla residenza e l'altro ai servizi (stalla-fienile). In genere le altezze erano simili per numero di piani ma con lievi differenze altimetriche per consentire l'innesto dei due corpi di fabbrica senza ricorrere a strutture di copertura complesse.

NOTE:



**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

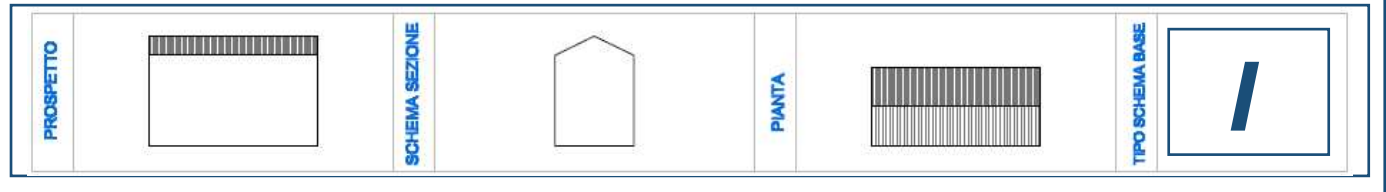
LETTERA:

D

NUMERI:

1.7

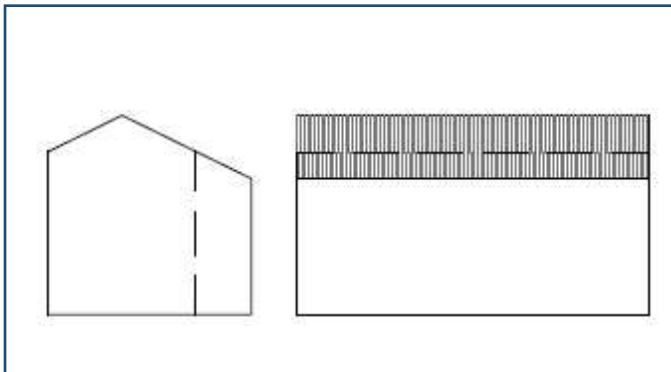
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



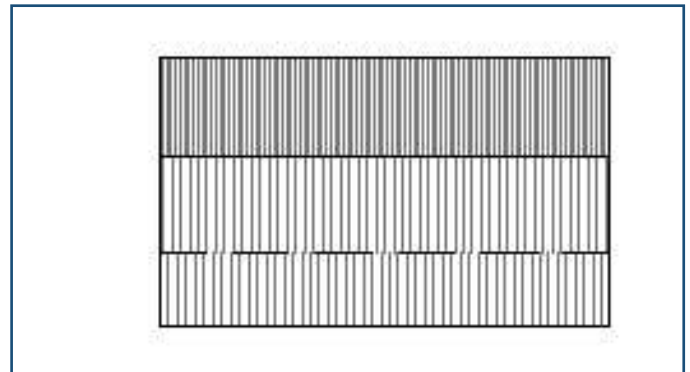
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- 1.7



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

All'edificio originario si poteva unire un altro corpo di fabbrica che nasceva dalla naturale prosecuzione della falda della copertura a capanna. In genere la profondità era inferiore a quella del corpo originario e poteva sfruttare le differenze di quota del terreno per meglio inserirsi nel contesto rurale.
L'ampliamento coinvolgeva il corpo di fabbrica in tutta la sua lunghezza.

NOTE:

Empty box for notes.



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

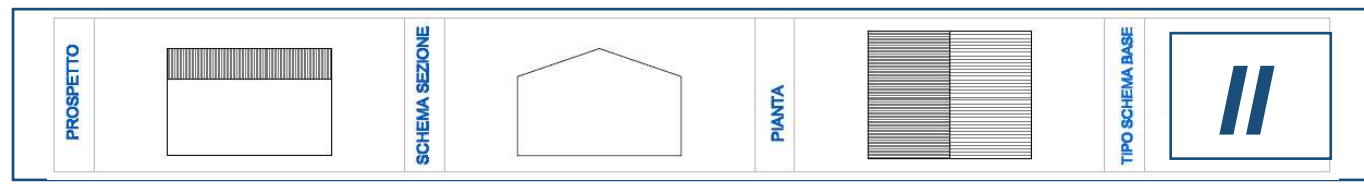
LETTERA:

D

NUMERI:

II.1

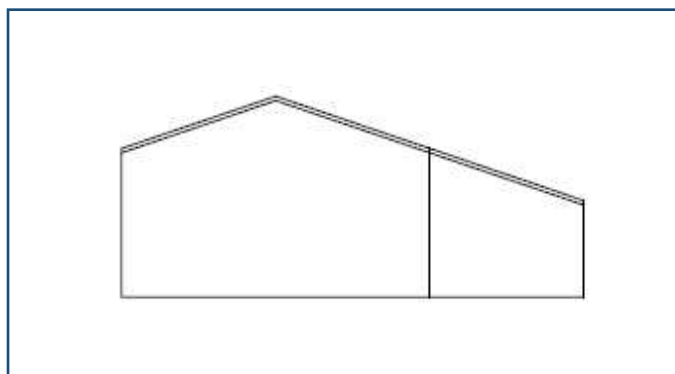
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



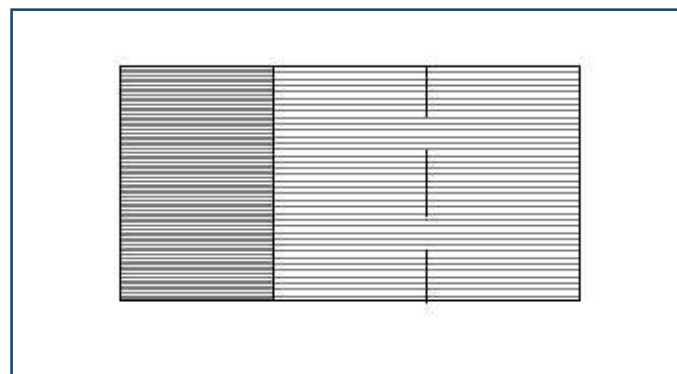
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D - II.1



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

All'edificio originario si poteva unire un altro corpo di fabbrica che nasceva dalla naturale prosecuzione della falda della copertura a capanna. In genere la profondità era inferiore a quella del corpo originario e poteva sfruttare le differenze di quota del terreno per meglio inserirsi nel contesto rurale.

L'ampliamento coinvolgeva il corpo di fabbrica in tutta la sua lunghezza.

In genere questi ampliamenti erano riferiti ad edifici che per loro natura non presentavano problematiche legate alla suddivisione interna/aerazione singoli locali, in quanto destinati a stalle e fienili.

NOTE:

Empty box for notes.



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

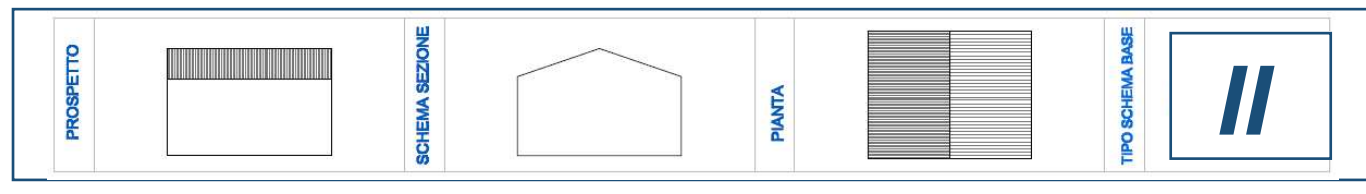
LETTERA:

D

NUMERI:

II.2

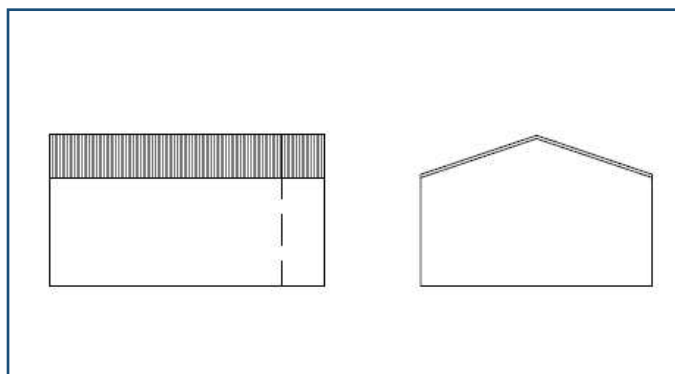
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



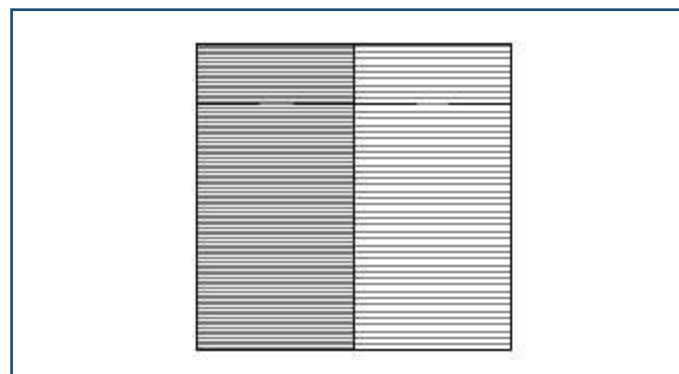
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D-II.2



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

All'edificio originario si potevano aggiungere altri corpi in ampliamento che, per le modeste caratteristiche dimensionali, per la riproposizione della stessa altezza e stessa larghezza originarie, non si configuravano come corpi separati ma costituivano un tutt'uno con il nucleo originario .

NOTE:



**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

LETTERA:

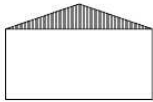
D

NUMERI:

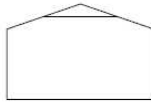
III.1A

SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:

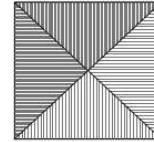
PROSPETTO



SCHEMA SEZIONE



PIANTA



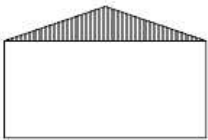
TIPO SCHEMA BASE



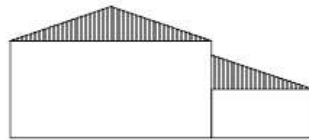
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

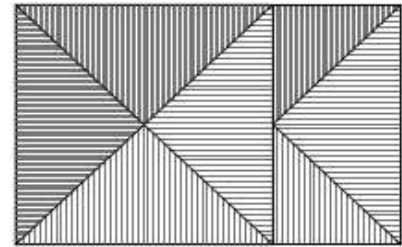
D-III.1a



prospetto principale



prospetto secondario tipo a



pianta tipo a

PROSPETTO

PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Per questa tipologia, riconducibile al "Palazzo rurale", utilizzata per le abitazioni signorili della campagna, non è semplice individuare uno schema di ampliamento pienamente compatibile. Per questo motivo sono da evitare gli ampliamenti. Solo nei casi disciplinati dal RU ed in cui si è perso il valore storico-testimoniale è possibile la realizzazione di ampliamenti nel rispetto dello schema proposto senza comunque alterare il prospetto principale, nè creare edifici più alti di 3 piani o introdurre scale esterne incompatibili con la tipologia.

NOTE: Scheda relativa alla possibilità di introdurre piccoli corpi in adiacenza al fabbricato principale



**COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI**

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

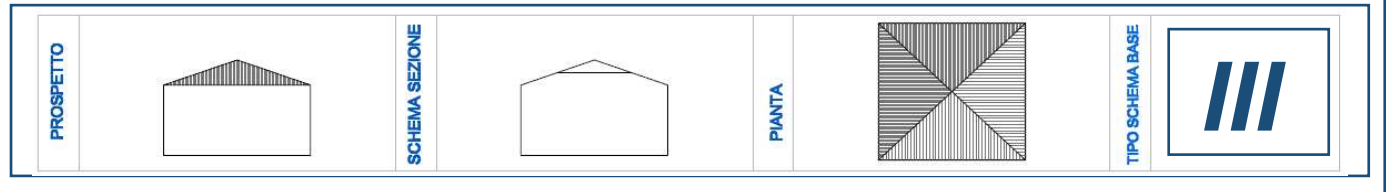
LETTERA:

D

NUMERI:

III.1B

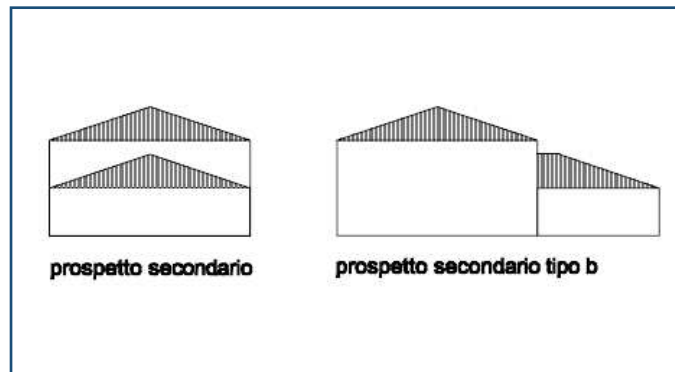
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



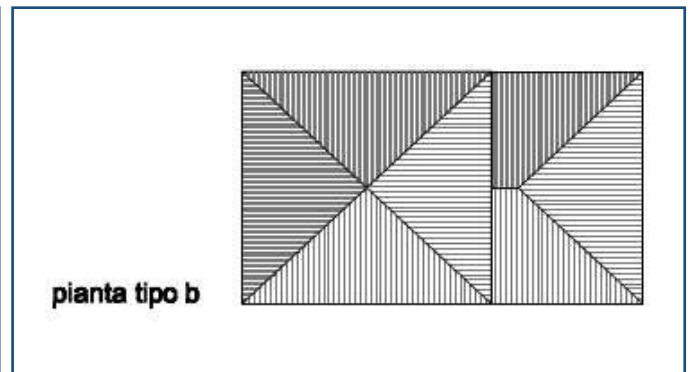
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D-III.1b



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Per questa tipologia, riconducibile al "Palazzo rurale", utilizzata per le abitazioni signorili della campagna, non è semplice individuare uno schema di ampliamento pienamente compatibile. Per questo motivo sono da evitare gli ampliamenti. Solo nei casi disciplinati dal RU ed in cui si è perso il valore storico-testimoniale è possibile la realizzazione di ampliamenti nel rispetto dello schema proposto senza comunque alterare il prospetto principale, nè creare edifici più alti di 3 piani o introdurre scale esterne incompatibili con la tipologia.

NOTE: Scheda relativa alla possibilità di introdurre piccoli corpi in adiacenza al fabbricato principale



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

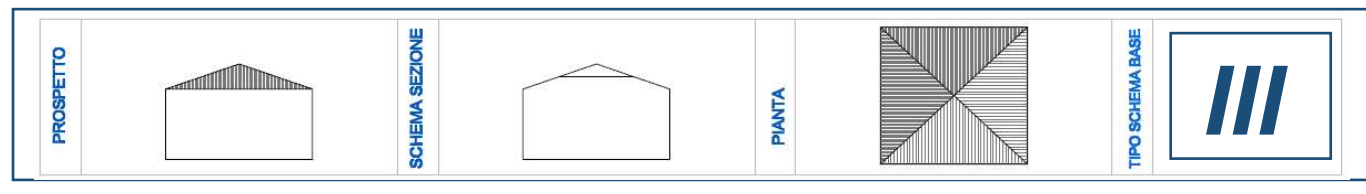
LETTERA:

D

NUMERI:

III.2

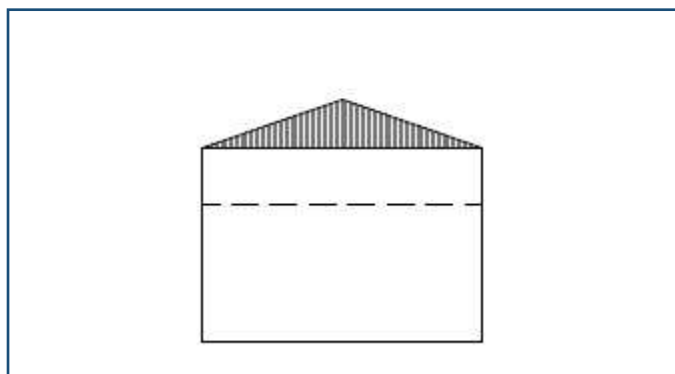
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



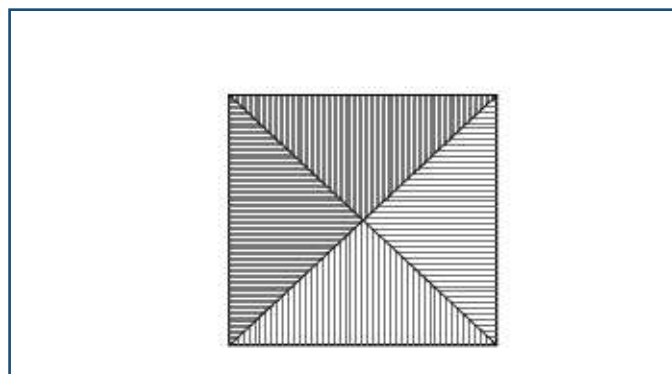
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D - III.2



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Per questa tipologia, riconducibile al "Palazzo rurale", utilizzata per le abitazioni signorili della campagna, non è semplice individuare uno schema di ampliamento pienamente compatibile. Per questo motivo sono da evitare gli ampliamenti. Solo nei casi disciplinati dal RU ed in cui si è perso il valore storico-testimoniale è possibile la realizzazione di ampliamenti nel rispetto dello schema proposto senza comunque alterare il prospetto principale, nè creare edifici più alti di 3 piani o introdurre scale esterne incompatibili con la tipologia.

NOTE: Scheda relativa alla possibilità di un intervento di sopraelevazione. Foto di un edificio senza gli interventi descritti.



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

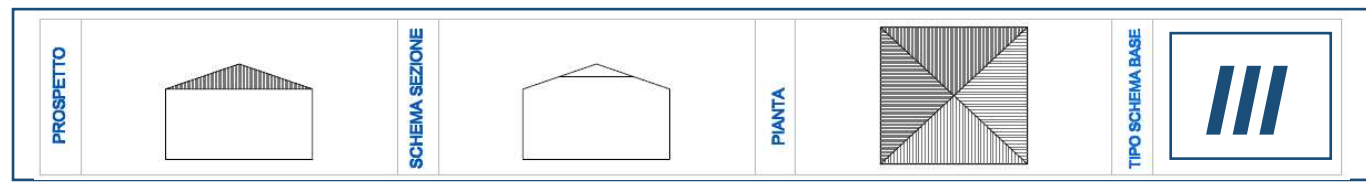
LETTERA:

D

NUMERI:

III.3

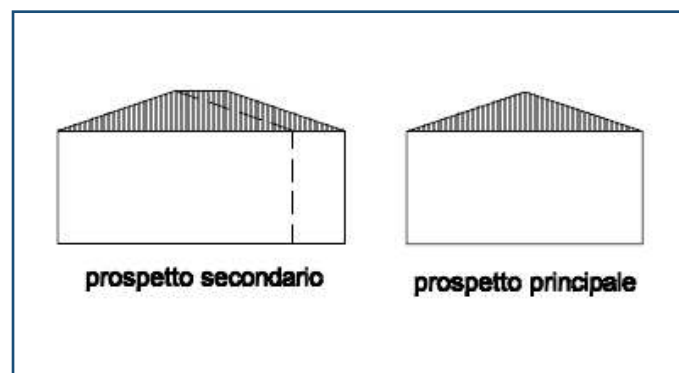
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



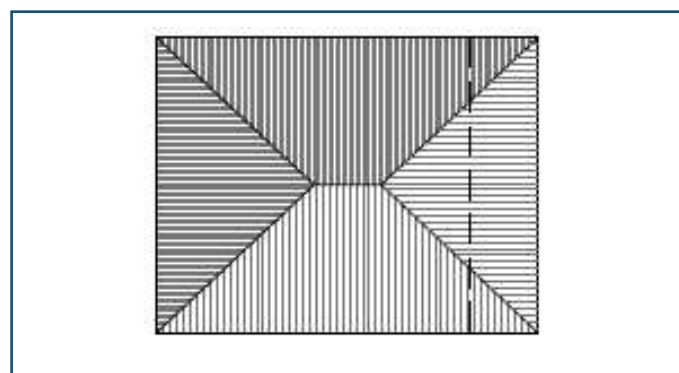
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- III.3



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Per questa tipologia, riconducibile al "Palazzo rurale", utilizzata per le abitazioni signorili della campagna, non è semplice individuare uno schema di ampliamento pienamente compatibile. Per questo motivo sono da evitare gli ampliamenti. Solo nei casi disciplinati dal RU ed in cui si è perso il valore storico-testimoniale è possibile la realizzazione di ampliamenti nel rispetto dello schema proposto senza comunque alterare il prospetto principale, nè creare edifici più alti di 3 piani o introdurre scale esterne incompatibili con la tipologia.

NOTE: Ampliamento terra-tetto che comporta il rifacimento della copertura. Foto di un edificio senza gli interventi descritti.



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

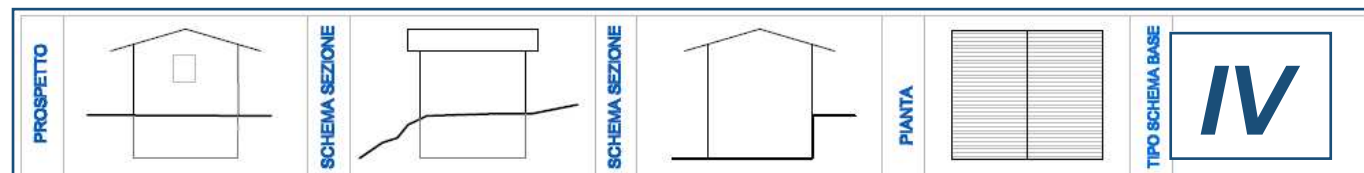
LETTERA:

D

NUMERI:

IV.1

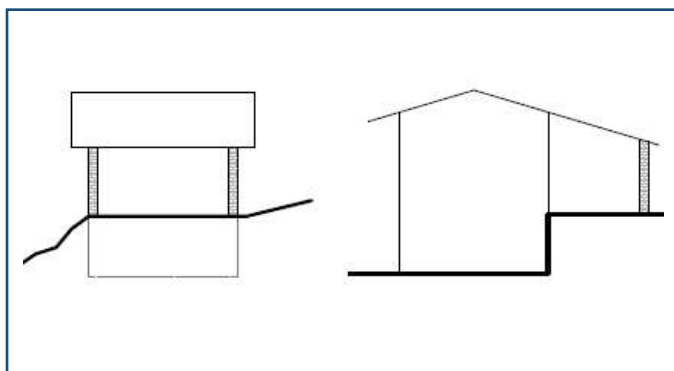
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



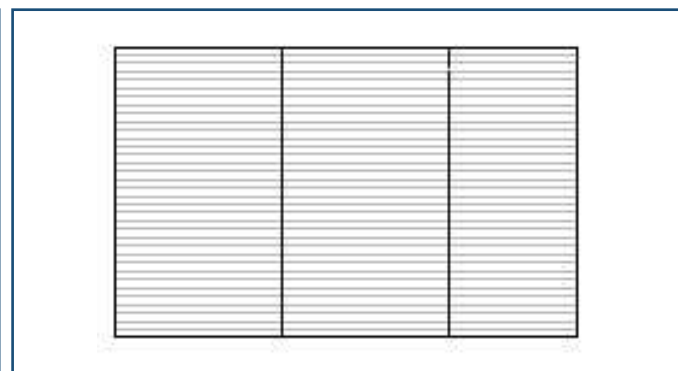
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D- IV.1



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Interventi compatibili:

Sono compatibili solo gli interventi che non alterano l'impianto del manufatto, la sua lettura e che ne rispettano le proporzioni. Per esempio sono possibili interventi che non modificano il piano di campagna circostante atti a realizzare tettoie - di un solo piano - con forme e materiali tipici dei luoghi e con dimensioni planimetriche e altimetriche minori/uguali di quelle del metato, come nello schema sopra riportato e nella sezione F del presente abaco. Non è ammissibile l'introduzione di nuove aperture nel metato.

NOTE: Foto di un metato senza interventi



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

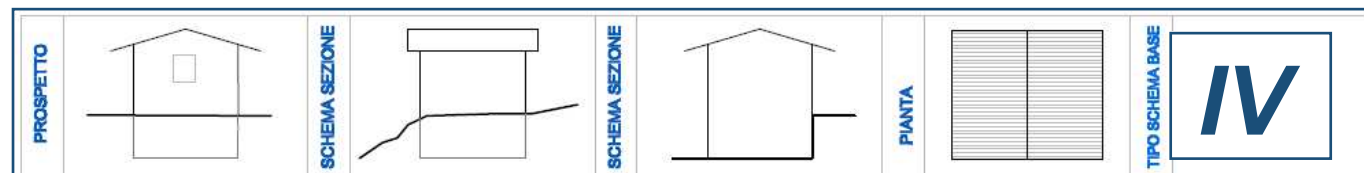
LETTERA:

D

NUMERI:

IV.2

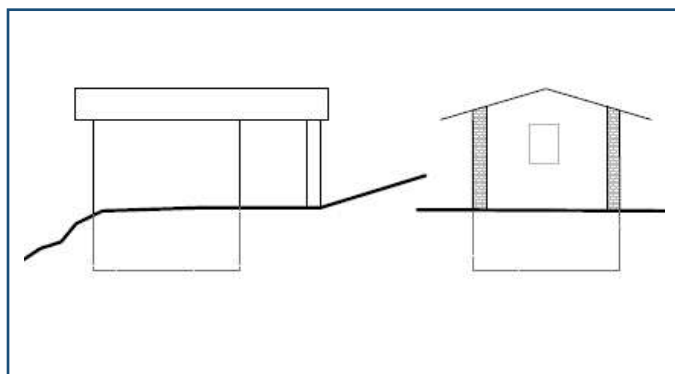
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



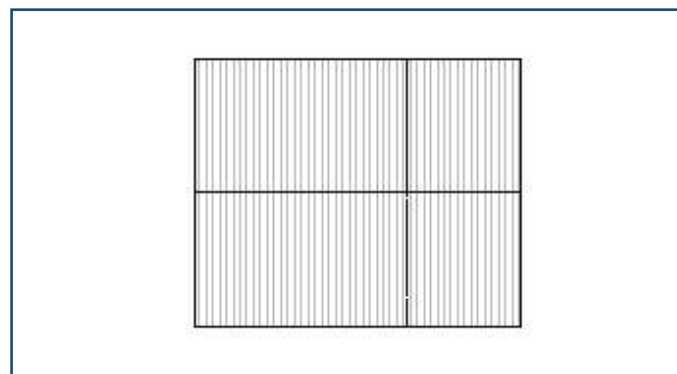
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

D-IV.2



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

Interventi compatibili:

Sono compatibili solo gli interventi che non alterano impianto del manufatto, la sua lettura e che ne rispettano le proporzioni. Per esempio sono possibili interventi che non modificano il piano di campagna circostante atti a realizzare tettoie - di un solo piano - con forme e materiali tipici dei luoghi e con dimensioni planimetriche e altimetriche minori/uguali di quelle metato, come nello schema sopra riportato e nella sezione F del presente abaco. Non è ammissibile l'introduzione di nuove aperture nel metato.

NOTE: Foto di un metato senza interventi



COMUNE DI BARGA - REGOLAMENTO URBANISTICO - ALLEGATO "A" ALLE N.T.A.
DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
ABACO DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO E GLI EDIFICI RURALI

SEZIONE

TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER AMPLIAMENTI E NUOVI MANUFATTI

CATEGORIA

SCHEMI AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI

IDENTIFICATIVI SCHEDA:

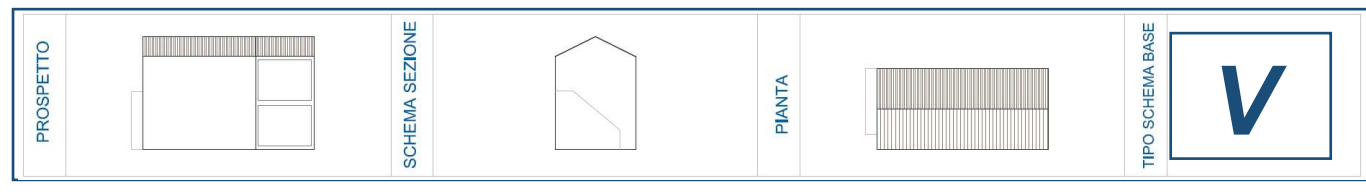
LETTERA:

D

NUMERI:

V

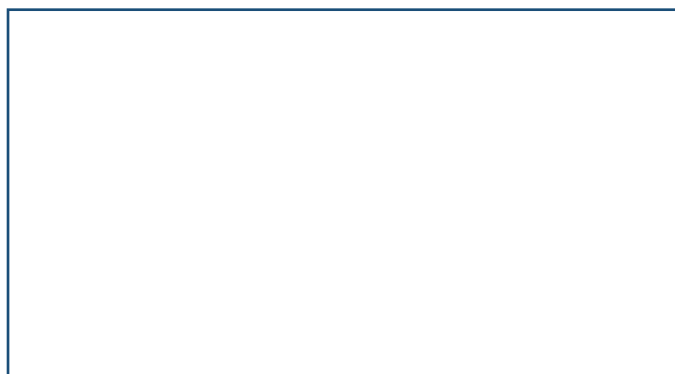
SCHEMA TIPOLOGICO DI BASE EDIFICIO RURALE DI RIFERIMENTO:



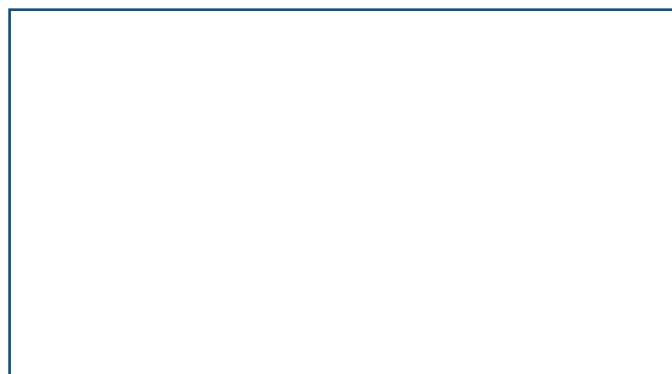
SCHEMA AGGREGAZIONE/AMPLIAMENTO FABBRICATI RURALI:

TIPOLOGIA:

VEDI /



PROSPETTO



PIANTA

FOTO ESEMPLIFICATIVA



DESCRIZIONE

I criteri di ampliamento di questa tipologia (edificio con funzione di stalla-fienile, non residenziale) sono gli stessi della tipologia individuata al n° 1. Da precisare solo la tutela della presenza scala esterna di collegamento tra i due livelli. Sono preferibili ampliamenti che rispettino l'eventuale presenza di aperture con caratteristiche particolari, da valorizzare.

NOTE:

Empty space for notes.